

REGIONALI: CALENDRA, "NON MI VEDI CON CONTE, MA BENE APPOGGIO A D'AMICO"

4 Marzo 2024



CHIETI - "Non mi incontrerò con Giuseppe Conte, credo che facciamo giri diversi però sono contento che venga ad appoggiare un bravo candidato. Il mio appello è agli elettori di centrodestra: ragionate come cittadini liberi, che valutano il curriculum vitae della persona che hanno davanti. Oggi le sfide dell'Abruzzo sono molteplici".

Lo ha detto il leader di Azione, Carlo Calenda, oggi a Chieti nell'ambito di un evento a sostegno del candidato presidente della Regione, Luciano D'Amico.

"In Abruzzo funziona il candidato, questa è l'unica cosa che conta perché sennò continuiamo a parlare di cose che non contano niente e gli abruzzesi devono andare a curarsi fuori dall'Abruzzo. L'unica cosa che conta per me, come in Calabria dove sosteniamo Occhiuto, è la qualità del candidato - ha evidenziato Calenda - la prima è la questione della sanità, noi siamo un popolo molto anziano, molto longevo, viviamo tanto ma abbiamo il più alto numero di malattie croniche. Se quando ti rompi il femore devi intervenire nel giro di 48 ore, e intervieni nel giro di 48 giorni, vuol dire che il resto non serve a niente perché se chiedi a una persona di pagarsi un intervento così, tu lo stai rendendo povero e infatti 4 milioni di italiani non si curano più. La seconda cosa sono le infrastrutture: se noi vogliamo rilanciare il settore automotive, e qui abbiamo di tornare alla produzione che faceva quando c'era Marchionne, hai bisogno delle infrastrutture, del costo dell'energia, che Terna faccia la distribuzione elettrica, hai bisogno di far accadere le cose. E allora l'unica cosa che conta è chi è in grado di far accadere le cose".

“Noi sappiamo che D’Amico l’ha fatto all’università e nell’azienda dei trasporti e questa è la cosa più importante. A Marco Marsilio non devo dire niente, devono dirlo i cittadini abruzzesi: se sono soddisfatti di come ha governato, bene. Se non sono soddisfatti c’è un candidato alternativo di grande qualità”.